

Una situazione che puzza? No, siamo in piena regola

LUGANO. Secondo Angelo Jelmini la gestione dei rifiuti cittadini rispetta appieno la Legge. Gli esperti lo smentiscono.

Il portale TicinoLibero.ch ha assoldato tre specialisti per sconfessare l'uscita di Angelo Jelmini sull'affare rifiuti. La Città fuorilegge per quanto riguarda la spazzatura e il municipio è stato colto con le mani nel sacco. Il pipidino convinto per di stare dalla parte del giusto.

Sembrerebbe che degli esperti mi sconfessino, se per sé risente quello che ho detto nessuno può smentire le mie parole (ride, ndr.) afferma Jelmini. Come si può per essere in regola quando, nero su bianco, le carte ci danno torto?



Angelo, fin quando ci sar io non si tasseranno i rifiuti . TIPRESS

La Legge federale concede anche delle eccezioni. Nel nostro caso ritengo che la Città abbia tutte le caratteristiche per essere considerata un'eccezione. Potrebbe sembrare un modo per mettere nel sacco

la Legge.

Absolutamente no. È una scelta politica ed un'interpretazione che consente dei margini di manovra. Lugano ne fa uso. Inoltre, laddove la popolazione non vuole questo ge

neri di tassazione, l'Ufficio Federale ne giustifica anche un tipo diverso. A Lugano la volontà manifesta perché il Cc ha detto seccamente no alla proposta di una tassa. Il Ppd, ma Jelmini soprattutto, ha speso tempo ed energie per proporre la mozione Saccobello nel 2010. È ancora attuale o stata gettata in discarica? È la soluzione perfetta, quella che serve alla Città. Allora perché non accettarla? E se Jelmini dovesse essere rieletto come imposter la difesa alla non introduzione della tassa?

Questo un capitolo lo per me pacifico. Il Saccobello risolver tutti i problemi. Speriamo che ad aprile non torni con le pive nel sacco.

MAURO BOTTI